

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MASERADA SUL PIAVE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2013/14

PROGETTAZIONE PARTE EDUCATIVA

TITOLO PROGETTO: Rete delle geostorie a scala locale: presente e passato nel territorio.

NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

Scomparin Walli (scuola primaria)

Salvadori Carla (scuola secondaria)

SCUOLA DI APPARTENENZA	SIGLA PROGETTO ¹
I.C.di Maserada sul Piave	

SCUOLA/E COINVOLTA/E

Scuola Primaria di Candelù: classe 4[^]

Scuola Primaria di Maserada: classi 4[^] (A,B,C)

Scuola Primaria di Varago: classe 1[^] (A,B) e 2[^]A

Scuola Secondaria di primo grado: tutte le classi e 2 laboratori pomeridiani per le classi 3

CONTESTO E BISOGNI (descrivere brevemente i motivi che hanno determinato il progetto)

Da alcuni anni diverse classi dell'Istituto vengono coinvolte in progetti di sperimentazione didattica elaborati assieme a docenti dell'I.C. di Carbonera, con il supporto della Rete delle Geostorie a scala locale di Noale e realizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Maserada. L'anno scorso la collaborazione si è estesa ad alcune classi della Scuola Secondaria di Breda di Piave.

Nell'incontro tenutosi il 15/10/13 i docenti presenti hanno confermato il bisogno di condividere intenti educativi e culturali fra classi parallele e fra più scuole, anche di ordini diversi, per valorizzare le risorse territoriali come testimonianze di storie, culture e valori che vanno conservati e tutelati.

Inoltre è stato ribadito il bisogno di continuare ad elaborare modalità didattiche efficaci per educare la sensibilità delle nuove generazioni verso la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e sviluppare il senso di identità, appartenenza e convivenza.

FINALITÀ GENERALI

- Rendere più significativo e più motivante il processo di formazione della cultura storica dei cittadini, in particolare delle nuove generazioni;
- Valorizzare e promuovere la conoscenza dei beni culturali del territorio;
- Costruire competenze e una nuova sensibilità per la tutela e lo sviluppo del patrimonio storico, artistico e ambientale;
- Porre in interrelazione la dimensione locale delle storie generali con il significato non locale di fenomeni verificatisi in ambienti circoscritti;
- Sensibilizzare gli alunni al presente e alle sue relazioni con i passati del territorio;
- Usare la dimensione territoriale dello studio del passato per offrire all'insegnamento modelli efficaci per l'educazione spazio-temporale e per una visione pluridisciplinare

¹ Codice alfanumerico PP o PS seguito da un numero d'ordine da compilarsi da parte della commissione valutazione progetti.
Es PP01 (progetto della scuola primaria n° 1, PS03 progetto della scuola secondaria n° 3).

della cultura;

- Valorizzare l'importanza del *fare storia* attraverso la modalità laboratoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI (descrizione sintetica degli obiettivi espressi in termini verificabili riferiti ai docenti e agli alunni).

Per i docenti:

- Approfondire il significato della ricerca storico-didattica nel curricolo di storia della scuola di base;
- Conoscere le modalità di conduzione della ricerca storico-didattica, le risorse da utilizzare, le operazioni da proporre nelle classi;
- Conoscere ed elaborare la "didattica laboratoriale", la "didattica dei copioni", quella dei Quadri di civiltà e dei Processi di Trasformazione;
- Progettare percorsi di ricerca, individuando temi significativi in relazione alla trasformazione del territorio;
- Sperimentare i percorsi di ricerca in classe e valutarne l'efficacia didattica;
- Rendere possibili, nei curricoli scolastici, percorsi di costruzione di cultura storica che comprendano le conoscenze a scala locale;
- Avviare la ricerca storico-didattica, introducendo operativamente gli alunni alla curiosità e all'arte di fare domande, alla critica dei dati e delle fonti, all'idea di storia come costruzione;
- Allestire il laboratorio del "fare storia" attraverso gli strumenti ed i supporti offerti e predisposti dal lavoro di ricerca-azione progettato;
- Incrementare l'uso delle TIC nella pratica didattica e in particolare delle LIM e delle piattaforme WEB;
- Avviare e rendere proficua la collaborazione con le agenzie culturali esistenti nel territorio;
- Avviare una riflessione sul curricolo verticale di geostoria, anche considerando le Indicazioni Nazionali, iniziando con la produzione di strumenti condivisi (ad es. prove d'ingresso) e con l'intento di individuare i nuclei fondanti della disciplina.

Per gli alunni:

- Fornire le basi per l'avvio all'elaborazione dei concetti funzionali alla comprensione dei discorsi storici partendo dalla ricostruzione di esperienze vissute del passato e rispettando le regole procedurali;
- Avviare al concetto di "storia" come rappresentazione di aspetti, fatti, processi del passato;
- Costruire percorsi relativi ai periodi storici che si intersecano con la realtà locale.

CONTENUTI

- Ambiente e paesaggio rurale oggi e nel passato;
- La civiltà contadina oggi e nel passato;
- I copioni della storia del seme, della farina, del pane
- Il medioevo a Treviso;
- La civiltà delle ville;
- Il Veneto ieri e oggi: paese di emigrazione e di immigrazione;
- La prima guerra mondiale a Maserada attraverso fonti materiali e scritte;
- Lavori e società nella Maserada degli inizi del XX secolo;
- Il museo come luogo di apprendimento e di produzione della cultura;
- I reperti museali e la loro storia;
- Le fonti storiche "nascoste" nel territorio;

- Le fonti d'archivio
- Progetto di rete: "Uomini, donne, bambini nella Prima Guerra Mondiale"
- Il curriculum verticale di geostoria e le Indicazioni Nazionali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenza approfondita dell'ambiente circostante;
- Costruire "copioni" che aiutino a sviluppare gli schemi temporali di base: successione, contemporaneità, durata, periodo, ciclo, trasformazione;
- Sviluppare le capacità di analisi, interrogazione delle fonti, formulazione di ipotesi e di inferenze;
- documentare e comunicare (anche all'esterno della scuola) i percorsi realizzati;
- avviare la realizzazione di un "museo virtuale" del territorio (in collaborazione col Museo della Grande Guerra di Maserada sul Piave).

ATTIVITÀ DEGLI ALUNNI (prevalenti)

- Sperimentazione di percorsi di ricerca individuando temi significativi in relazione alla trasformazione del territorio, dei materiali, della società;
- Operazioni spaziali sul concetto di territorio e di ambiente;
- Formulazione di ipotesi;
- Ricerca, lettura, schedatura ed interpretazione di fonti;
- Organizzazione delle conoscenze;
- Comunicazione dei risultati della ricerca.

METODI E MEZZI (prevalenti)

- Rilevazione delle pre-conoscenze;
- Indagine sul presente;
- Ricerca, selezione e analisi delle fonti, anche in formato digitale;
- Uscite sul territorio;
- Visite a musei ed archivi;
- Raccolta e condivisione dei materiali;
- Sintesi conclusiva
- Uso di fotocamera, registratore audio, aula informatica, LIM, Internet

DESTINATARI

Alunni delle classi:

Scuola primaria di Candelù: classe 4^A

Scuola primaria di Maserada: classi 4^A, B, C.

Scuola Primaria di Varago: classi 1^A, B e 2^A

Scuola Secondaria di primo grado: tutte le classi e 2 laboratori pomeridiani per le classi 3^A

DOCENTI INTERNI COINVOLTI (elenco nella scheda amm.va) n. 17

ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO (con risorse professionali, con fondi)

Comune di Maserada (della Rete)

I.C. di Carbonera (il laboratorio per i docenti è comune per gli insegnanti dell' I.C. di Maserada e Carbonera)

Comune di Carbonera (partner della Rete)

Scuola Secondaria 1° di Breda di Piave

Rete delle geostorie a scala locale con relativi Istituti scolastici aderenti

Rete di Storia di Treviso

Museo della Grande Guerra di Maserada

Casa di Riposo "I tre Carpini"

Biblioteca comunale di Maserada
Biblioteca comunale di Carbonera
Archivio di Stato di Treviso
FAST – Provincia di Treviso
ISTRESCO
Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova
Associazioni del territorio

TEMPI, DURATA (indicare le fasi di attuazione distinte per a. s. e la conclusione)

Per i laboratori attivati nelle classi: prima parte dell'a. s.: definizione dei progetti, ricerca dei materiali, selezione, predisposizione delle attività da svolgere in classe. Da novembre attuazione dei laboratori nelle classi. Maggio-giugno: realizzazione fascicoli individuali e documentazione digitale del percorso.

Laboratori pomeridiani delle classi 3: n. 2 per ogni quadrimestre.

I gruppi di lavoro sul curricolo e sul progetto di Rete riguardante la Prima Guerra Mondiale decideranno autonomamente i tempi e le modalità di lavoro.